

**Processo Verbale C.C. del 28/07/2025
01PV/2025/33**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 28 luglio, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in Via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, in grado di seconda convocazione, alle ore 15:00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 82 del 16/07/2025 e non trattati in grado di prima convocazione nella seduta del 22 luglio scorso.

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale, Monica Cinque.

La Presidente Amato, alle ore 16:07, invita gli uffici a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 29 Consiglieri su n. 41 assegnati**: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Borriello, Carbone, Cecere, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Maresca, Musto, Palmieri, Palumbo, Pepe, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone, Sorrentino.

Risultano assenti il Sindaco ed i Consiglieri: Bassolino, Borrelli, Brescia, Esposito Aniello, Madonna, Migliaccio, Minopoli, Paipais, Rispoli, Saggese e Vitelli.

Risultano presenti gli Assessori: Luca Fella Trapanese, Teresa Armato, Vincenzo Santagada, Chiara Marciani, Maura Striano e Antonio De Iesu.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 16:11.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Borrelli, Madonna, Vitelli, Migliaccio, Saggese, Minopoli, Bassolino.

La Presidente Amato comunica che ha giustificato la propria assenza l'Assessore Emanuela Ferrante.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Gennaro Acampora, Domenico Palmieri e Salvatore Guangi.

L'Aula osserva un minuto di silenzio in memoria degli operai Ciro Pellegrino, Luigi Romano e Vincenzo Del Grossi, che hanno perso la vita in un cantiere in via Domenico Fontana.

Entra in aula il Consigliere Rispoli (presenti n. 30).

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 96

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 20/06/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co.1 lettera e) del D. Lgs. 267/2000, dei debiti fuori bilancio proposti dal Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e Sostegno alla Genitorialità nella ricognizione del periodo 1°Novembre - 31 Dicembre 2024.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Luca Fella Trapanese, per la relazione introduttiva.

Si allontana dall'aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 29).

L'Assessore Luca Fella Trapanese spiega che le spese oggetto della Deliberazione sono state sostenute tra novembre e dicembre 2024 dall'Area Welfare, in particolare dal Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, per l'accoglienza di minori in condizioni di vulnerabilità sociale. Nel corso del 2024, il Comune di Napoli ha accolto circa 650 minori, di cui almeno 250 non accompagnati, provenienti anche da sbarchi sul territorio. L'elevato numero di accoglienze ha comportato il superamento del budget preventivato, pari a circa 17 milioni di euro. La Deliberazione riguarda spese per circa 238.000,00 euro, destinate quasi interamente a comunità di accoglienza per minori. L'unica voce non direttamente collegata all'accoglienza è relativa a costi sostenuti per l'ultimo sbarco del 2024. L'Assessore sottolinea che, in presenza di minori bisognosi di protezione, il Comune ha l'obbligo istituzionale di garantire l'accoglienza, anche in caso di esaurimento delle risorse previste e di sforamento del Bilancio.

La Presidente Amato constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 20/06/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Domenico Palmieri e Salvatore Guangi – dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. 29

Consiglieri, l'ha approvata all'unanimità dei presenti

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente esegibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, all'unanimità dei presenti, proclama la Deliberazione immediatamente esegibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 25 dell'ordine dei lavori, a firma del Consigliere Esposito Gennaro, avente ad oggetto: “*Piantumazione alberi lungo la Riviera di Chiaia*”. Cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il Consigliere Esposito Gennaro spiega che tale proposta scaturisce dalla necessità, espressa da molti cittadini, di aumentare le alberature ed il verde lungo le strade del territorio comunale, sul modello di quanto già sperimentato, ad esempio, a Milano, al fine di contribuire a ridurre la temperatura e rendere la città più vivibile.

Entra in aula il Consigliere Paipais (presenti n. 30).

Il Consigliere Lange Consiglio, pur condividendo l'opinione sulla necessità di avere più aree verdi per ridurre la temperatura e contrastare il cambiamento climatico, ritiene che la Riviera di Chiaia abbia già un polmone verde prospiciente molto importante e significativo e che su quello bisognerebbe accelerare i lavori di manutenzione. Esprime perplessità sull'eventualità di piantumare alberi ovunque e a prescindere, soprattutto se non si ha la possibilità di manutenerli e curarli con l'attenzione dovuta.

Il Consigliere Esposito Pasquale pone in evidenza che vi è una questione culturale relativa agli alberi, poiché in moltissimi casi le segnalazioni provenienti dai cittadini riguardano problematiche relative alle alberature. Rappresenta che, nonostante gli sforzi profusi, l'Amministrazione non è ancora in grado di curarle adeguatamente e spesso vi è anche molta confusione sulla ripartizione delle competenze sulla manutenzione, tra Municipalità e il Servizio Verde. Si dichiara favorevole alla piantumazione di nuovi alberi, soprattutto laddove questi siano caduti o stati abbattuti per motivi di sicurezza, ma ritiene che vadano semplificate e chiarite le procedure per la manutenzione e che vadano stanziati tutti i fondi necessari per assicurare la corretta manutenzione futura e promuovere l'educazione ambientale tra i cittadini.

Il Consigliere Carbone sostiene che il Consiglio non abbia gli strumenti tecnici per proporre la piantumazione di alberi lungo specifiche strade, considerando la piantumazione non una questione estetica o di mero arredo urbano, ma coinvolgente aspetti architettonici, urbanistici, viabilistici ed economici. Ritiene che andrebbe ripensato il rapporto con la Soprintendenza, per tenere conto anche dell'interesse alla vivibilità dei cittadini, ritenendolo meritevole di tutela quanto l'aspetto paesaggistico. Condivide la necessità di un maggior numero di alberi, in quanto riducono l'inquinamento e sono fonte di raffrescamento nelle città, le quali soffrono per le isole di calore, ma ritiene che occorra adottare un vero e proprio “*piano verde*” e non ordini del giorno estemporanei

La Consigliera Savastano preannuncia voto contrario al documento pur riconoscendone la buona fede e condividendo i principi generali legati alla sostenibilità ambientale. Sottolinea che la strada oggetto della proposta è adiacente alla Villa Comunale, uno dei principali parchi cittadini, ritenendo l'intervento di nuova piantumazione poco utile e ridondante. Evidenzia la necessità di concentrare gli sforzi su zone che da anni attendono interventi di ripristino del verde pubblico, come via Boccaccio, via Manzoni, via Tito Lucrezio Caro e viale Virgilio, dove gli alberi sono stati rimossi e non ancora sostituiti. Afferma che la priorità sia destinare le risorse disponibili a interventi realmente necessari, anche nello stesso quartiere.

Il Consigliere Palmieri propone al Consigliere Esposito Gennaro di modificare la proposta nel senso di non prevedere la localizzazione degli alberi dando mandato alla Giunta affinché sia aumentato il numero di alberature in Città, secondo quelle che sono le esigenze sul territorio. Sottolinea la necessità, altresì, di appostare le risorse per eseguire la doverosa manutenzione.

Si allontana dall'aula la Consigliera Clemente (presenti n. 29).

Il Consigliere Esposito Gennaro sostiene che, oltre a manutenere le alberature già presenti nei parchi, sia necessario riconoscere gli alberi come vere e proprie infrastrutture urbanistiche, fondamentali per abbassare la temperatura, proteggere dai raggi del sole e rendere le strade cittadine più vivibili. Accetta quindi la proposta del Consigliere Palmieri di modificare il testo del documento, nel senso di valutare la possibilità di incrementare le alberature, non solo nei parchi ma nelle strade che i cittadini percorrono quotidianamente.

Ritiene che, rispetto al passato, oggi vi sia un approccio diverso della popolazione nei confronti del verde, che deve quindi riconosciuto come lo strumento per creare delle isole di frescura che si oppongono a quelle di calore. Conferma quindi la volontà di modificare la parte dispositiva dell'atto nel senso di “*valutare la possibilità di incrementare il verde per le strade cittadine*”.

Entra in aula il Consigliere Brescia (presenti n. 30).

La Presidente Amato invita l'Assessore Vincenzo Santagada ad esprimere il parere direttamente sulla proposta di Ordine del Giorno con le modifiche suggerite dal Consigliere Palmieri.

L'Assessore Vincenzo Santagada spiega che è in corso un censimento delle alberature stradali e dei parchi e che è stata acquisita una piattaforma digitale che, una volta completato il censimento, permetterà ai cittadini di consultare tramite *QR code* le informazioni relative agli alberi (specie, interventi di manutenzione, cronologia delle attività). Aggiunge che gli interventi di potatura sono stati più che triplicati nel triennio precedente e che vengono effettuati con cadenza stagionale, ogni 2-3 anni in base alla tipologia arborea. Informa che a settembre sarà pubblicato il calendario degli interventi previsti tra il 15 ottobre e il 31 marzo. Sottolinea che, per la prima volta, è stato eseguito un trattamento di endoterapia sui platani del Vomero, a dimostrazione dell'impegno nella prevenzione fitosanitaria. Comunica che entro il 31 dicembre saranno piantumati circa 4.500 nuovi alberi, che si aggiungono ai 3.500 già messi a dimora negli ultimi tre anni con un totale previsto, tra alberi e arbusti, di circa 10.000 nuove alberature. Riferisce che è in fase di progettazione, in collaborazione con la Città Metropolitana, un intervento per la piantumazione di ulteriori 11.000 alberi nelle zone di Napoli Est e Pianura. In riferimento ai temi sollevati dai Consiglieri, dichiara che il Regolamento del Verde è in fase conclusiva e sarà sottoposto alla Giunta in autunno recependo le osservazioni delle Commissioni consiliari e delle associazioni, e che, successivamente, si procederà con l'elaborazione del Piano del Verde. Per quanto riguarda la riqualificazione della collina di Posillipo, dice che la ripiantumazione seguirà gli interventi di riqualificazione stradale e dei marciapiedi e che i lavori su via Boccaccio inizieranno a breve: è stato approvato il progetto esecutivo per via Tito Lucrezio Caro e sono previsti interventi anche su via Manzoni con l'obiettivo di completare la riqualificazione entro la primavera. In merito all'ordine del giorno proposto e alla possibilità di inserire alberature sulla Riviera di Chiaia e via Toledo, evidenzia che si tratta di aree soggette a vincoli storici e con criticità infrastrutturali per cui rappresenta che eventuali interventi dovranno essere preceduti da una progettazione specifica e da un confronto con la Soprintendenza, ma che, qualora vi fossero le condizioni, il Servizio Verde valuterà l'inserimento di alberi a basso fusto compatibili con il contesto urbano.

Il Consigliere Andreozzi annuncia il voto favorevole al documento presentato dal Consigliere Esposito Gennaro, fornendo contestualmente alcune precisazioni in merito ai dati relativi alla piantumazione di alberi. Evidenzia che, sommando gli interventi già programmati e quelli in fase di attuazione, si prevede la messa a dimora di circa 34.000 nuovi alberi nella città di Napoli a partire da settembre, ovvero 11.000 alberi tra Ponticelli (3.000) e Pianura (8.000), 14.000 sotto il viadotto di via Cilea, 5.000 relativi alla messa in opera di alberature nel Parco dei Camaldoli (Municipalità VIII), 4.000 alberi piantati direttamente dal Comune di Napoli e sottolinea il numero di interventi realizzati dalla Città Metropolitana. Fa rilevare come, nonostante la disponibilità di fondi PNRR per progetti di riforestazione, il Comune di Napoli non abbia potuto partecipare all'ultimo bando per mancanza di aree disponibili e come molti comuni non abbiano aderito, pur essendo il finanziamento interamente coperto da fondi nazionali, a causa di interessi legati alla cementificazione. Sottolinea la necessità di una maggiore sensibilizzazione culturale e politica, affinché venga riconosciuto il valore ambientale e sociale degli alberi, per gli effetti benefici sulla qualità dell'aria e sulla salute dei cittadini.

La Presidente Amato invita il Consigliere Esposito Gennaro a riformulare il documento da porre in votazione, con le modifiche proposte dal Consigliere Palmieri.

Il Consigliere Esposito Gennaro specifica di aver eliminato il riferimento alla Riviera di Chiaia di cui ai punti 8, 9 e 10 della premessa ed al punto A del dispositivo dell'ordine del giorno, in cui ora si legge “*tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a valutare la possibilità di incrementare le alberature per le strade cittadine, appostando le necessarie risorse per la manutenzione, a promuovere una campagna di sensibilizzazione e a monitorare e valutare l'impatto ambientale e sociale del progetto raccogliendo dati sui miglioramenti in termini di qualità dell'aria, biodiversità e qualità della vita dei*

cittadini per pianificare ulteriori azioni in ambito del verde urbano”.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 25 dell'ordine dei lavori, a firma del Consigliere Esposito Gennaro, con le modifiche proposte dal Consigliere Palmieri e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Domenico Palmieri e Salvatore Guangi – dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. 30 Consiglieri, l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 1**).

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 26 dell'ordine dei lavori, a firma del Consigliere Esposito Gennaro avente ad oggetto: “*Piantumazione alberi su via Toledo*”. Cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il Consigliere Esposito Gennaro dichiara di voler ritirare il documento, in quanto assorbito in quello già approvato in precedenza.

La Presidente Amato prende atto di quanto dichiarato dal Consigliere Esposito Gennaro e lo comunica all'Aula.

Si allontana dall'aula il Consigliere Simeone (presenti n. 29).

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 27 dell'ordine dei lavori, a firma del Consigliere Esposito Gennaro, avente ad oggetto “*Allargamento del vincolo di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 246/2023 alle strade del centro storico patrimonio UNESCO escluse dalla limitazione delle licenze*”. Cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il Consigliere Esposito Gennaro spiega che la recente Deliberazione di Giunta 350/2025 prevede allo stato una diversa rimodulazione, quindi dichiara di rinunciare anche a questo Ordine del Giorno, in quanto è sopravvenuta questa nuova Deliberazione, ma sottolinea come, a suo avviso, la Deliberazione di Giunta 246/2023 contenga un grosso *vulnus*, ovvero l'esclusione del quadrilatero di via Cisterna dell'Olio nell'ambito del Centro Storico.

La Presidente Amato prende atto di quanto dichiarato dal Consigliere Esposito Gennaro e lo comunica all'Aula.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 28 dell'ordine dei lavori, a firma del Consigliere Esposito Gennaro, avente ad oggetto “*Servizio Pubblico di TAXI del Comune di Napoli*”. Cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il Consigliere Esposito Gennaro spiega che il documento è volto a sollecitare un incremento dei controlli nelle aree cittadine maggiormente critiche, quali il Porto, l'Aeroporto e la Stazione Centrale, dove persistono situazioni di disagio e disorganizzazione. Riconosce l'impegno dell'Assessore Antonio De Iesu nel garantire la sicurezza, nonostante le limitate risorse disponibili, ma evidenzia la necessità di adottare strategie più efficaci e innovative. Aggiunge che sia opportuna una riflessione sull'ampliamento del numero di licenze taxi, in considerazione delle frequenti difficoltà nel reperire vetture disponibili, anche tramite le centrali operative delle cooperative, anche alla luce dell'incremento dei flussi turistici, stimati in circa 20 milioni di visitatori per l'anno 2025. Sottolinea che il servizio taxi, in quanto servizio pubblico, deve rispondere non solo alle esigenze dei residenti, ma anche a quelle dei turisti, e che l'attuale numero di licenze appare insufficiente e propone, quindi, di valutare di indire un bando per nuove licenze, superando le resistenze manifestate da parte della categoria.

Il Consigliere Lange Consiglio evidenzia il persistente disagio legato al servizio taxi nella città di Napoli, con particolare riferimento alla carenza di vetture disponibili, soprattutto nei fine settimana e in alcune fasce orarie. Sottolinea come il servizio, pur essendo pubblico, abbia progressivamente perso i connotati di tale funzione, risultando spesso inadeguato sia per i cittadini che per i turisti. Pur ribadendo il rispetto per la categoria dei tassisti e per le difficili condizioni in cui operano, pone l'accento sulla necessità di tutelare l'interesse collettivo e garantire un servizio efficiente e segnala problemi ricorrenti quali la scarsa manutenzione dei veicoli, l'assenza di POS per i pagamenti elettronici, la mancanza di aria condizionata e una preferenza da parte di alcuni operatori per le corse turistiche a discapito dei residenti. Ritiene che vi sia la necessità di superare le pressioni delle associazioni di categoria e di affrontare il tema con chiarezza e determinazione, prevedendo l'apertura di un bando per nuove licenze taxi o, in alternativa, l'introduzione di piattaforme digitali di trasporto, al fine di ampliare l'offerta e migliorare la qualità del servizio. Annuncia il proprio voto favorevole all'Ordine del Giorno, auspicando che il tema non venga accantonato e che le

proposte avanzate trovino concreta attuazione, evitando che gli atti prodotti restino lettera morta.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Fucito, Maresca, Guangi e Brescia (presenti n. 25).

La Consigliera Savastano esprime forte preoccupazione riguardo al fenomeno dell'abusivismo nel settore turistico. Evidenzia come, nonostante l'impegno dell'amministrazione, il problema persista in maniera significativa, soprattutto a causa della carenza di risorse dedicate alla Polizia Turistica, che attualmente conta 11 unità operative, numero che ritiene insufficiente per garantire un controllo efficace in una città dove il turismo è in costante crescita. Si dichiara contraria alla proposta di ampliamento delle licenze taxi, ritenendola prematura e potenzialmente dannosa per la categoria, già a suo avviso penalizzata dalla concorrenza sleale degli NCC e dei taxi abusivi e sottolinea la necessità di procedere prima con una verifica approfondita della regolarità degli operatori attivi sul territorio. Ritiene che i lavori pubblici in corso, in particolare su Via Marina e Via Giordano Bruno, causino gravi disagi alla mobilità urbana e rendano difficoltoso il lavoro dei tassisti. Ritiene che l'Amministrazione debba rivedere la distribuzione delle risorse economiche, destinando maggiori fondi al controllo del settore turistico e alla tutela delle imprese regolari. Annuncia voto contrario.

Si allontana dall'aula la Consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 24).

Il Consigliere Carbone chiede al Collega Esposito Gennaro di rinviare l'atto in Commissione, ritenendo che su tematiche di tale rilevanza sia necessario procedere con istruttorie approfondite, piuttosto che con votazioni immediate. Richiama l'attenzione sulla dimensione giuridica della questione, sottolineando come alcune controversie analoghe siano state oggetto di pronunce giudiziarie, e citato una sentenza che confermerebbe la congruità del numero di licenze taxi nella città di Napoli (circa 2.500), in linea con altre realtà. Pur riconoscendo le difficoltà riscontrate dai cittadini nel reperire taxi, ritiene che eventuali aumenti delle licenze dovrebbero essere preceduti da un'analisi oggettiva dell'insufficienza del servizio. A tal fine, ritiene necessaria la redazione di un piano traffico per valutare la reale capacità di mobilità urbana, citando criticità in arterie fondamentali come via Acton e la Galleria di Fuorigrotta. Sottolinea la mancanza di corsie preferenziali, che ostacolano la cosiddetta "velocità commerciale" dei taxi, elemento previsto dalla normativa per garantire l'efficienza del trasporto pubblico non di linea. In merito alla questione *Uber*, sostiene che il sistema tariffario italiano, regolato dai Comuni, non consente l'applicazione di modelli basati su algoritmi di domanda. Afferma inefficienze interne all'Amministrazione comunale, come la lentezza nel rilascio delle autorizzazioni alla guida per i tassisti. Invita il Consiglio a riflettere prima di criticare la categoria, sottolineando la necessità di migliorare i processi amministrativi e intensificare i controlli nei principali snodi cittadini (aeroporto, stazione, porto) e dichiara la propria disponibilità a collaborare, ribadendo però la necessità di rinviare il documento in Commissione per un confronto più costruttivo.

Il Consigliere Rispoli esprime perplessità sull'efficacia del servizio taxi in alcune aree della Città, ed evidenzia episodi di rifiuto delle corse da parte dei tassisti, soprattutto quando le tratte non risultano economicamente vantaggiose. Sottolinea come tali comportamenti compromettano la natura pubblica del servizio, in particolare nelle fasce orarie notturne, dove non vi è alcuna garanzia di disponibilità. Pur riconoscendo le difficoltà operative della categoria, ribadisce la necessità di rafforzare i controlli e migliorare le condizioni di lavoro, evidenziando la carenza di infrastrutture e la scarsità di personale dedicato, come le guardie turistiche. Ricorda l'impegno dell'Amministrazione in passato nella formazione degli operatori, ritenendo fondamentale investire nella qualità dell'accoglienza turistica, di cui tassisti e vigili urbani rappresentano il primo punto di contatto. Si dichiara favorevole alla proposta di ampliamento delle licenze, ritenendola un possibile strumento per migliorare il servizio e attrarre nuovi operatori più motivati, ed auspica un approccio integrato che tenga conto delle diverse criticità emerse nel dibattito.

Si allontana dall'aula il Consigliere Lange Consiglio e rientra il Consigliere Guangi (presenti n. 24).

Il Consigliere Esposito Gennaro, all'esito del dibattito e degli spunti emersi in Aula, accoglie la proposta del Consigliere Carbone di ritirare il documento e rinviarla in Commissione per una istruttoria più completa e approfondita.

La Presidente Amato prende atto di quanto dichiarato dal Consigliere Esposito Gennaro e lo comunica all'Aula.

Rientra in aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 25).

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 29 dell'ordine dei lavori, a

firma del Consigliere Savarese d'Atri avente ad oggetto “*Indire un bando per la realizzazione di opere di street-art in diversi punti della città*”. Cede la parola al proponente per l’illustrazione.

Il Consigliere Savarese d’Atri informa di essere impegnato, insieme all’Assessore Teresa Armato, nella definizione di un progetto dedicato alla *street art*, con l’obiettivo di valorizzare l’arte urbana come strumento di rigenerazione culturale. Evidenzia come il crescente interesse turistico per la città di Napoli, testimoniato anche dal successo di *murales* iconici come quelli dedicati a Maradona e Totò, confermi il potenziale di questa forma espressiva. Anticipa l’intenzione di organizzare un evento internazionale di *street art*, aperto alla partecipazione di giovani artisti, da realizzarsi in una zona periferica della Città, individuata in collaborazione con ANM. Spiega che questa iniziativa, ispirata a esperienze internazionali, mira a promuovere la libera interpretazione artistica.

Si allontana dall’aula il Consigliere aggiunto Savary Ravendra.

Il Consigliere Esposito Pasquale esprime parere tendenzialmente favorevole alla proposta relativa alla *street art*, ritenendo però opportuno che il Comune inizi a regolamentare questa forma espressiva, pur riconoscendone la natura spontanea e non convenzionale. Ritiene necessario trovare un equilibrio tra libertà artistica e tutela del decoro urbano. A tal proposito, ribadisce che, anche in presenza di *murales* su edifici privati, le facciate visibili dalla strada pubblica costituiscono parte integrante del paesaggio urbano e che, pertanto, debbano essere soggette a valutazioni culturali e urbanistiche. Invita l’Amministrazione a porre maggiore attenzione alle autorizzazioni rilasciate dall’Ufficio Cultura e a garantire un controllo più rigoroso e una gestione consapevole dei progetti di *street art*.

Si allontanano dall’aula i Consiglieri Savastano e Guangi (presenti n. 23).

Il Consigliere Carbone annuncia il proprio voto favorevole al documento, ma sottolinea l’importanza di regolamentare questa forma espressiva e di incentivare l’accesso da parte di una pluralità di artisti. Evidenzia come, in talune aree, la ripetitività di interventi degli stessi artisti rischi di limitare il pluralismo creativo e la vivacità culturale della Città. Auspica, quindi, una maggiore apertura verso giovani artisti e nuove forme di espressione, affinché si evitino monopoli artistici e si promuova una visione più ampia e partecipata dell’arte pubblica.

Il Consigliere Lange Consiglio esprime contrarietà al documento relativo alla promozione della *street art*, pur riconoscendone il valore artistico e sociale in contesti specifici. Sottolinea come Napoli, con uno dei patrimoni storici e culturali più ricchi al mondo, rischi di ridurre la propria offerta turistica e culturale alla sola iconografia dei *murales*, quali quelli dedicati a Maradona, a discapito della valorizzazione del patrimonio storico, religioso e artistico diffuso. Evidenzia la necessità di un cambio di rotta, auspicando un impegno concreto del Consiglio Comunale per la riapertura delle chiese, la tutela delle edicole votive e la promozione di artisti e opere meno conosciute, ma di grande valore. Esprime critica verso la proliferazione incontrollata di *murales* nei vicoli cittadini, spesso legata a logiche commerciali e speculative ed invita ad evitare la banalizzazione dell’identità culturale della Città. Pur riconoscendo la dignità della *street art* e il suo potenziale nelle aree periferiche degradate, propone un approccio più equilibrato e responsabile, orientato alla “*temporary street art*” e alla creazione di spazi espressivi dedicati, senza perdere di vista la valorizzazione del patrimonio storico e artistico già esistente.

Rientra in aula il Consigliere Simeone e si allontanano i Consiglieri Silenti, Sannino, Palumbo e Sorrentino (presenti n. 20).

Il Consigliere Savarese d’Atri prende nuovamente la parola per chiarire che il progetto relativo alla *street art* non intende sostituire o sminuire la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e religioso della città di Napoli, ma piuttosto affiancarlo con nuove forme di espressione contemporanea. Ribadisce che l’iniziativa proposta prevede l’organizzazione di un evento di tre giorni dedicato alla *street art*, con l’obiettivo di coinvolgere giovani artisti emergenti in un contesto regolamentato e tematico. Sottolinea che l’intento non è quello di promuovere la proliferazione indiscriminata di *murales*, ma di offrire spazi espressivi controllati, in linea con le esperienze di altri Paesi. Spiega che la proposta nasce dalla constatazione del crescente interesse turistico verso opere di *street art* già presenti in città, come i *murales* di Maradona, Totò e altri, e mira a valorizzare anche questo linguaggio artistico, senza però rinunciare alla tutela e promozione del patrimonio culturale tradizionale.

Il Consigliere D’Angelo Sergio esprime perplessità ritenendo la discussione sull’atto poco chiara. Sostiene

che le precisazioni emerse nel corso del dibattito, in particolare quelle del proponente, non risultino esplicitate nel testo del documento, rendendo difficile una valutazione consapevole da parte del Consiglio. Propone, pertanto, di rinviare la discussione alla Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive affinché si possa istruire in modo più approfondito e coerente il tema, suggerendo l'organizzazione di una seduta monotematica dedicata alla visione culturale della Città. Ritiene che la *street art* possa rappresentare una componente del progetto culturale identitario di Napoli, ma che vada trattata con equilibrio, tenendo conto della sua natura libera e talvolta irriverente. Sottolinea la necessità di definire una strategia culturale unitaria ed identitaria, capace di integrare le diverse iniziative artistiche e di valorizzare il patrimonio storico e culturale della Città, evitando approcci frammentari.

Il Consigliere Savarese d'Atri, comunica il ritiro del documento, rinviandolo in Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive per una discussione più approfondita.

La Presidente Amato prende atto di quanto dichiarato dal Consigliere Savarese d'Atri e lo comunica all'Aula.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 30 dell'ordine dei lavori, a firma dei Consiglieri Savarese d'Atri e Colella avente ad oggetto “*Richiesta di intitolazione di una piscina comunale a Sante Marsili*”. Cede la parola al Consigliere Colella per l'illustrazione.

Il Consigliere Colella ricorda che Sante Marsili, che ha conosciuto personalmente, è stato il campione più importante della pallanuoto napoletana e che ha militato nelle principali società cittadine – tra cui la Rari Nantes, la Canottieri Napoli e il Circolo Posillipo – distinguendosi per talento e valori sportivi. Ritiene che, per ricordarlo alle giovani generazioni, debba essergli intitolata una piscina e sottolinea che tale iniziativa è già stata condivisa con l'Assessore Laura Lieto e che la Commissione Toponomastica ha dato riscontro positivo alla proposta, dal momento che alcune piscine comunali sono attualmente prive di una denominazione ufficiale, rendendo possibile e opportuna l'intitolazione.

Il Consigliere Savarese d'Atri conferma quanto già detto dal Consigliere Colella ed aggiunge che ci sono varie piscine comunali, come la Poerio o quella in via Marco Rocco di Torrepadula, che potrebbero essere intitolate a Sante Marsili per ricordare un campione che ha dato prestigio allo sport napoletano.

Il Consigliere Borriello si dichiara pienamente favorevole all'intitolazione di una piscina a Sante Marsili, esponente di una grande generazione di sportivi che hanno dato lustro alla pallanuoto napoletana. Pone in evidenza anche il ricordo di Paolo De Crescenzo, che è stato l'allenatore che ha portato alla vittoria degli scudetti e delle coppe dei campioni e che si è distinto per la sua iniziativa politica e sociale. Dunque, propone di aggiungere anche il suo nome alla proposta di Ordine del Giorno in discussione, affinché gli possa essere intitolata un'altra delle piscine comunali.

Si allontana dall'aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 19).

Il Consigliere D'Angelo Sergio domanda se per l'intitolazione di piscine sia competente la Commissione Toponomastica.

Il Consigliere Colella domanda se sia opportuno apportare un'integrazione al testo dell'ordine del giorno per includere anche il nome di Paolo De Crescenzo tra le intitolazioni.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Laura Lieto per il parere.

L'Assessore Laura Lieto spiega che la Commissione Toponomastica ha già espresso parere favorevole e deliberato l'intitolazione di un impianto natatorio comunale alla memoria di Sante Marsili, ma che la decisione finale era stata temporaneamente rinviata in attesa della trasmissione ai proponenti dell'elenco degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Napoli idonei alla denominazione. In merito alla menzione di un altro atleta da parte del Consigliere Borriello, precisa che la Commissione non ha ricevuto alcuna proposta formale relativa a tale nominativo. Pertanto, ritiene che un'eventuale integrazione non risulterebbe conforme alle procedure previste. Informa che la Giunta conferma il proprio parere favorevole all'intitolazione a Sante Marsili, in linea con quanto già deliberato dalla Commissione, restando da individuare l'impianto specifico cui attribuire la denominazione. Rappresenta che qualora pervenga una proposta per l'intitolazione di un impianto ad altro sportivo, la stessa sarà discussa nella prossima seduta della Commissione Toponomastica.

Il Consigliere Borriello prende nuovamente la parola per concludere che non sia utile modificare il

documento per inserire il nominativo di De Crescenzo, ma chiede all'Assessore Laura Lieto se nella prossima riunione della Commissione Toponomastica sia possibile tenere in considerazione la proposta emersa da questa discussione in Consiglio.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 30 dell'Ordine dei lavori, a firma dei Consiglieri Savarese d'Atri Colella e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Domenico Palmieri – dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. 19 Consiglieri, l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 2**).

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione posta al n. 31 dell'ordine dei lavori, a prima firma del Consigliere Andreozzi, avente ad oggetto: “*L'Europa scelga la pace e non investa nelle armi a discapito del benessere dei suoi cittadini*”. Cede la parola al Consigliere Acampora per l'illustrazione.

Il Consigliere Acampora ringrazia il Consigliere Andreozzi per aver proposto il documento volto a promuovere una posizione chiara contro l'aumento delle spese militari e a favore di un ruolo attivo dell'Unione Europea nella mediazione diplomatica dei conflitti. Spiega che il documento invita l'Europa a scegliere la pace, a rafforzare l'integrazione politica e sociale, e a istituire una politica estera e di sicurezza comune, con un sistema fiscale e di *welfare* unitario. Evidenzia la posizione critica sul Patto di Stabilità e Crescita per i suoi vincoli che ostacolano gli investimenti in settori essenziali come sanità, scuola, ambiente e servizi sociali. Rappresenta che con la proposta il Consiglio chiede al Sindaco e alla Giunta di rappresentare presso le istituzioni nazionali ed europee le seguenti istanze: promuovere soluzioni diplomatiche per la pace in Ucraina e la riduzione delle spese militari globali; opporsi all'aumento del budget della difesa; riorientare le risorse verso lavoro, sanità, istruzione, ambiente e *welfare*; sostenere iniziative di disarmo e il ripristino del trattato sul bando degli euro-missili. Aggiunge che la proposta ha ricevuto il sostegno trasversale dei gruppi consiliari.

Si allontana dall'aula il Segretario Generale, Monica Cinque e partecipa il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.

Rientra in aula la Consigliera Clemente (presenti n. 20).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di altre richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato esprime il parere favorevole della Giunta.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Mozione posta al n. 31 dell'ordine dei lavori, a prima firma del Consigliere Andreozzi, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Domenico Palmieri – dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 20 Consiglieri, l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 3**).

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 32 dell'ordine dei lavori, a firma dei Consiglieri Rosario Andreozzi e Antonio Bassolino avente ad oggetto “*Napoli Città 30*”. Cede la parola al Consigliere Andreozzi per l'illustrazione.

Si allontana dall'aula il Consigliere Simeone (presenti n. 19).

Il Consigliere Andreozzi esprime rammarico per l'assenza del Consigliere Bassolino, co-firmatario dell'ordine del giorno, dell'Assessore ai Trasporti e del Presidente della Commissione competente, Simeone, considerando la rilevanza del tema “*Napoli Città 30*”, che non si limita alla riduzione del limite di velocità, ma implica una più ampia strategia urbanistica volta a rendere le strade cittadine più sicure, accessibili e vivibili per tutti. Ritiene opportuno proporre il rinvio della discussione ad una prossima seduta consiliare, per garantire la presenza degli interlocutori istituzionali direttamente coinvolti nella fase di sperimentazione e attuazione del progetto ed un confronto più completo e costruttivo.

La Presidente Amato rileva che in occasione della scorsa Conferenza dei Capigruppo si era deciso di rinviare alla sedute successive tutti gli argomenti non trattati durante quella in corso, quindi dichiara che la discussione sulla proposta di Ordine del Giorno n. 32 è rinviata alle sedute successive.

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione posta al n. 33 dell'ordine dei lavori, a firma della Consigliera Flavia Sorrentino avente ad oggetto: “*Wi-Fi gratuito nelle stazioni e lungo tutto il percorso della metropolitana*”.

Il Consigliere Carbone, data l'assenza della Consigliera proponente, chiede se se la discussione può essere rinviata alla prossima seduta.

La Presidente Amato, constatata l'assenza in Aula della Consigliera Sorrentino, chiarisce che in caso di assenza del proponente, se la proposta non viene fatta propria da un altro Consigliere viene dichiarata decaduta.

Il Consigliere Carbone dichiara di fare propria la proposta indicata al n. 33.

Rientra in aula la Consigliera Sorrentino (presenti n. 20).

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 34 dell'ordine dei lavori, a firma del Consigliere Gennaro Demetrio Paipais, avente ad oggetto: “*Rafforzare i controlli di Polizia Locale agli scali: Stazione, Molo Beverello, Aeroporto e disporre la dotazione di TAXI accessibili a persone con disabilità motoria*”. Cede la parola al Consigliere Paipais per l'illustrazione.

Il Consigliere Paipais ricorda come il problema fosse già stato sollevato un anno fa, portando l'Assessore De Iesu a convocare un tavolo di confronto con i sindacati dei tassisti. Rappresenta che a seguito di tale incontro sono stati rafforzati i presidi della Polizia Locale presso il Molo Beverello, la Stazione Centrale e l'Aeroporto di Capodichino. Con l'ordine del giorno in discussione, chiede l'istituzione di presidi fissi di Polizia Locale non solo nei suddetti luoghi, ma anche in altri hub turistici ad alta affluenza, come Marechiaro e altre zone di rilevanza turistica, con il duplice obiettivo di garantire la tutela dei cittadini e dei turisti, e al contempo proteggere i tassisti onesti da comportamenti scorretti da parte di una minoranza. Evidenzia la necessità di contrastare il fenomeno del trasporto abusivo tramite vetture private prive di licenza, che operano illegalmente nel prelievo e trasporto di turisti verso le strutture ricettive, come segnalato anche da recenti articoli di stampa. Inoltre, avanza la proposta di una regolamentazione specifica per i taxi accessibili alle persone con disabilità, prevedendo che una parte della flotta cittadina sia adeguatamente attrezzata per garantire il servizio anche a utenti con esigenze particolari.

Il Consigliere Carbone avanza una proposta integrativa al testo dell'atto, volta a favorire l'adeguamento di alcune vetture taxi per l'accoglienza di persone con disabilità. Ritiene che il Comune di Napoli possa valutare l'introduzione di un incentivo economico destinato a un numero limitato di vetture (es. 5-10 taxi), al fine di coprire i costi di adeguamento o di acquisto di nuovi mezzi attrezzati. Ritiene che tale misura, a suo avviso di entità contenuta e con impatto minimo sul Bilancio comunale, avrebbe l'obiettivo di favorire l'effettiva messa in esercizio di taxi accessibili, evitando di gravare economicamente sulle famiglie dei tassisti, che spesso non dispongono di risorse sufficienti per sostenere autonomamente tali spese. Sottolinea che, è compito dell'amministrazione comunale farsi carico di garantire l'accessibilità di tale servizio, anche attraverso strumenti di incentivazione che rendano concreta e operativa la regolamentazione proposta.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di altre richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per l'espressione del parere.

L'Assessore De Iesu sottolinea che il tema riguarda un problema strutturale e culturale. Ribadisce il rispetto per la categoria, pur riconoscendo che una parte, seppur minoritaria, tende a privilegiare il profitto a discapito del servizio pubblico e del rispetto dei cittadini. Riconosce come alcuni tassisti adottino comportamenti selettivi, privilegiando i turisti rispetto ai residenti, con atteggiamenti talvolta ostili verso questi ultimi. Ritiene che tale fenomeno, aggravato dall'aumento esponenziale del turismo, richieda una riflessione anche da parte delle associazioni di categoria, che spesso si oppongono a innovazioni come *Uber*, pur rappresentando quest'ultimo una sfida inevitabile per il futuro del settore. Pertanto, auspica un maggiore impegno da parte dei tassisti per garantire un servizio efficiente, soprattutto nelle fasce orarie e nei giorni di maggiore richiesta, e per tutelare l'immagine della città, come avviene in altre realtà europee. In merito alla Polizia Municipale, sottolinea il grande lavoro svolto, pur nella consapevolezza che le risorse attuali sono insufficienti. Spiega che la Polizia Municipale è impegnata su molteplici fronti, come la prevenzione dell'occupazione di immobili comunali, il contrasto all'abusivismo commerciale, la sorveglianza sulle attività di somministrazione di vivande e soprattutto la *movida*, che assorbe molte delle risorse. Informa, a fronte di un fabbisogno stimato di almeno 300 unità aggiuntive, dell'imminente entrata in servizio di 80 nuovi agenti con contratto a tempo determinato fino a dicembre 2026, finanziati tramite il Fondo Sicurezza. Sostiene l'impegno dell'Amministrazione e del Sindaco a considerare i concorsi per la Polizia Municipale una priorità. Afferma che i presidi fissi della Polizia Locale presso Molo Beverello, Stazione Centrale e

Aeroporto di Capodichino sono già attivi e saranno mantenuti, ma che, tuttavia, in aree come Marechiaro, via Posillipo e altre zone di aggregazione turistica, la presenza della Polizia Municipale non potrà essere fissa, soprattutto nei giorni festivi, ma sarà comunque garantita in forma dinamica e rafforzata nei momenti di maggiore affluenza. In conclusione, esprime parere favorevole all'ordine del giorno, con l'auspicio che si continui a lavorare con rigore e consapevolezza, chiedendo alla categoria dei tassisti il massimo impegno etico e professionale per contribuire alla valorizzazione dell'immagine della città.

Il Consigliere Andreozzi esprime voto favorevole all'ordine del giorno, ma sottolinea alcune criticità relative alla disponibilità di personale all'interno dell'Amministrazione Comunale e delle aziende partecipate. Evidenzia come, rispetto al primo giorno dell'attuale consiliatura, si registri una riduzione complessiva di circa 750 unità lavorative, di cui quasi 200 appartenenti al corpo della Polizia Municipale, ritenendo che tale carenza incida direttamente sulla possibilità di attuare efficacemente gli ordini del giorno approvati dal Consiglio Comunale, in particolare quelli che prevedono un rafforzamento dei servizi di controllo e presidio sul territorio. Sostiene che si assiste a un progressivo svuotamento della macchina comunale, con particolare carenza nelle categorie A e B, e a una crescente esternalizzazione dei servizi verso le aziende partecipate, anch'esse colpite da pensionamenti e riduzioni di personale. In particolare, segnala che Napoli Servizi rischia di perdere circa 350 lavoratori entro gennaio 2026, con una prospettiva di dimezzamento della forza lavoro nei prossimi 18-19 mesi. Sostiene che tale situazione comporta ulteriori difficoltà operative e una maggiore dipendenza da servizi esternalizzati. Ritiene che si debba chiedere alla Giunta e al Direttore Generale di fornire chiarimenti in merito alla destinazione delle risorse economiche originariamente previste per le assunzioni, al fine di comprendere se esistano ancora margini per attivare un nuovo piano assunzionale che risponda alle esigenze dell'Amministrazione e degli assessorati. Afferma che così come la Polizia Municipale, tutta la macchina amministrativa necessiti di un impegno concreto in termini di risorse umane per una efficace attuazione delle politiche comunali.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 34 dell'ordine dei lavori, a firma del Consigliere Paipais, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Domenico Palmieri - dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 20 Consiglieri, l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 4**).

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 35 dell'ordine dei lavori, a firma del Gruppo Consiliare PD, prima firmataria la Presidente del Consiglio Comunale, Vincenza Amato, avente ad oggetto: “*Nuova orchestra Scarlatti. Riconoscimento come orchestra stabile*”. Cede la parola al Consigliere Acampora per l'illustrazione.

Il Consigliere Acampora spiega che questa proposta di Ordine del Giorno è stata condivisa ed elaborata con il contributo dell'intero Gruppo consiliare, a seguito di un'interlocuzione avviata nelle settimane precedenti in risposta al grido d'allarme lanciato pubblicamente dalla Nuova Orchestra Scarlatti, anche attraverso la stampa. Pone in evidenza il valore della Nuova Orchestra Scarlatti come presidio culturale stabile, utile per la crescita delle giovani generazioni e per l'arricchimento dell'offerta culturale della città di Napoli. Sostiene che vi sia la necessità di un impegno coordinato da parte di più istituzioni – Comune, Città Metropolitana, Regione Campania e Governo – per garantire la stabilità e la qualità dell'orchestra, per cui l'ordine del giorno impegna l'Amministrazione Comunale e il Sindaco, anche nella sua veste di Sindaco della Città Metropolitana e Presidente dell'ANCI, a destinare una quota fissa del bilancio comunale, non inferiore a 100.000,00 euro, per contribuire al riconoscimento della Nuova Orchestra Scarlatti come orchestra stabile, a coinvolgere la Città Metropolitana di Napoli nel sostegno all'orchestra e nel farsi portavoce presso la Regione Campania per l'adeguamento del contributo annuale regionale, non inferiore a 300.000,00 euro, a sostegno della programmazione artistica su tutto il territorio regionale, ed infine a promuovere presso il Governo nazionale il riconoscimento della Nuova Orchestra Scarlatti come Istituzione Concertistica Orchestrale (ICO), attribuendo alla città di Napoli la sua prima orchestra sinfonica stabile. Precisa che le cifre indicate non sono casuali, ma corrispondono ai requisiti minimi vincolanti richiesti per avviare l'iter ministeriale di riconoscimento, dato che senza il contributo diretto degli enti locali, il Ministero della Cultura non può procedere con il riconoscimento ufficiale.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, cede la parola all'Assessore

Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato afferma l'impegno diretto del Sindaco, della Giunta e dell'intera Amministrazione Comunale nel sostenere l'orchestra in diverse forme, anche attraverso la progettazione di iniziative culturali nell'ambito delle celebrazioni per i 2.500 anni della città di Napoli. Esprime parere favorevole all'indirizzo proposto dall'ordine del giorno, riconoscendone il valore strategico per la Città. Sottolinea come da almeno vent'anni si lavori per la costituzione di un'orchestra stabile a Napoli ed auspica che questa sia finalmente l'occasione giusta per raggiungere tale obiettivo.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Andreozzi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Andreozzi preannuncia voto favorevole alla proposta. Tuttavia, osserva che, trattandosi di un tema di interesse generale e non divisivo, sarebbe auspicabile un coinvolgimento dell'intero Consiglio Comunale, sia di Maggioranza che di Minoranza, per conferire maggiore peso politico al documento. Evidenzia come anche un ordine del giorno in discussione nelle sedute successive, che riguarda il tema degli alloggi popolari e delle difficoltà economiche delle famiglie che rischiano di essere sfrattate e chiedono di accedere al piano di rateizzo porti la sola firma del Partito Democratico, nonostante la grande attenzione da sempre posta su tale tema da parte del Consiglio, che ne ha già discusso molte volte. Ritiene che sia importante affrontare temi di forte impatto sociale e culturale con una visione unitaria, valorizzando il ruolo dell'intero Consiglio Comunale come organo rappresentativo e propositivo, capace di dare forza alle istanze della Città.

Rientra in aula il Consigliere Simeone (presenti n. 21).

Il Consigliere Acampora riconosce il valore politico e procedurale delle osservazioni espresse dal Consigliere Andreozzi, rispetto alla necessità di coinvolgere l'intero Consiglio Comunale su temi di rilevanza generale, come quello del riconoscimento della Nuova Orchestra Scarlatti. Dichiara di assumersi pienamente la responsabilità della presentazione del documento che è stato presentato con una certa urgenza, pur ribadendo l'intenzione di avviare un percorso condiviso con il Consiglio. Propone, pertanto, di riprendere il tema in sede di Bilancio, con un lavoro più strutturato, coinvolgendo la Commissione Cultura e lo stesso Consigliere Andreozzi, al fine di costruire un'iniziativa comune e rafforzare il peso politico e istituzionale del documento.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 35 dell'ordine dei lavori, a firma del Gruppo Consiliare PD, prima firmataria la Presidente, Vincenza Amato e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Domenico Palmieri – dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 21 Consiglieri, l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 5**).

La Presidente Amato, precisando che durante la seduta precedente era stata approvata una modifica dell'ordine dei lavori, introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 23 dell'ordine dei lavori, a firma del Consigliere Walter Savarese d'Atri, avente ad oggetto: *"Abbattimento Palazzetto dello Sport "Mario Argento" e riqualificazione dell'area con strutture adatte alla pratica degli sport all'aria aperta"*. Cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri per l'illustrazione.

Il Consigliere Savarese d'Atri evidenziato come, nonostante i numerosi investimenti recenti nel settore sportivo cittadino — tra cui la riqualificazione del Maradona, la progettazione di nuovi impianti al Centro Direzionale e l'utilizzo di fondi PNRR — l'area dell'ex Palargent, nel quartiere Fuorigrotta, versi da oltre quarant'anni in uno stato di abbandono. Sostiene che pur comprendendo l'elevato costo di una riqualificazione completa della struttura e dal momento che si discute della possibile eliminazione della pista di atletica dallo stadio Maradona, si potrebbe pensare di convertire l'area in uno spazio dedicato agli sport all'aperto. Auspica che l'Amministrazione comunale valuti con attenzione l'ipotesi, al fine di restituire dignità e funzionalità a una zona densamente popolata, rispondendo alle richieste dei residenti e promuovendo la creazione di un polo sportivo e aggregativo rispettoso dell'ambiente. Dà lettura della parte impegnativa dell'atto.

Si allontana dall'aula la Consigliera Clemente (presenti n. 20).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Armato per l'espressione del parere della Giunta.

L'Assessore Teresa Armato comunica di aver ricevuto una nota da parte dell'ufficio tecnico competente, dalla quale emerge la possibilità di esprimere parere favorevole in merito alla proposta in discussione. In essa si conferma che l'area tecnica ha preso in carico il tema, a partire dagli interventi di messa in sicurezza fino alla prospettiva di una rigenerazione urbana complessiva dell'intero ambito territoriale interessato. In particolare, rappresenta che è già stata ipotizzata una riqualificazione organica dell'area, non limitata esclusivamente al sedime dell'ex Palargent, ma estesa anche alle zone limitrofe con un intervento che mira alla valorizzazione delle strutture sportive esistenti, alla realizzazione di spazi all'aperto destinati ad attività sportive e creative, nonché alla creazione di nuove aree verdi e parcheggi. La nota richiamata evidenzia anche la possibilità di attivare percorsi di partenariato pubblico-privato e di inserire l'intervento in procedure più complesse di valorizzazione urbana, per cui il parere espresso è positivo.

Il Consigliere D'Angelo Sergio esprime alcune perplessità interpretative, in quanto pur riconoscendo che il contenuto della nota sembrerebbe consentire l'espressione di un parere favorevole, ha evidenziato un passaggio potenzialmente ambiguo, che potrebbe prestarsi a un'errata interpretazione: la possibilità di ricorrere a forme di partenariato pubblico-privato, ipotesi che, ritiene, nel caso specifico, potrebbe tradursi in un progetto di finanza finalizzato alla realizzazione di una struttura analoga a quella preesistente. A suo avviso tale prospettiva risulterebbe in contrasto con le raccomandazioni contenute nel documento, che indicano chiaramente una destinazione dell'area a spazi sportivi all'aperto e aree verdi, e non alla ricostruzione di un palazzetto. Considera singolare tale ipotesi e incongruente con la previsione di realizzare il Pala Eventi al Centro Direzionale, destinato ad accogliere le attività della squadra Napoli Basket. Dichiara che, pur condividendo l'indirizzo generale dell'ordine del giorno, ritiene opportuno chiarire il contenuto della nota tecnica, affinché non si presti a interpretazioni difformi rispetto agli obiettivi condivisi.

L'Assessore Laura Lieto interviene per precisare che l'indicazione contenuta nella relazione del dirigente non risulta incongrua né in contraddizione con quanto previsto dall'atto, dato che la nota riporta testualmente la realizzazione di spazi all'aperto da adibire ad attività sportive e ricreative, nonché la creazione di aree verdi e parcheggi, elementi pienamente coerenti con gli indirizzi espressi dal Consiglio. Chiarisce che l'espressione del dirigente riflette un'attenzione da parte dell'Amministrazione, che tuttavia non si è ancora concretizzata in un progetto specifico. Pertanto, dal punto di vista tecnico, ritiene che non vi siano elementi di contraddizione rispetto all'ordine del giorno. Alla luce di ciò, l'Assessore, assumendosi la responsabilità politica dell'interpretazione dichiara che è possibile esprimere parere favorevole e, in risposta alle perplessità sollevate dal Consigliere D'Angelo, assicura che sarà cura dell'Amministrazione ribadire con chiarezza che l'ordine del giorno indica una direzione precisa, che ritiene già contemplata nella relazione tecnica.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di ordine del giorno posta al n. 23 dell'originario ordine dei lavori, a firma del Consigliere Walter Savarese d'Atri e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Domenico Palmieri - dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 20 Consiglieri, l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 6**).

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 37 dell'ordine dei lavori, a firma del Consigliere Gennaro Esposito e sottoscritta da diversi Gruppi Consiliari, avente ad oggetto: *“Salvaguardia della Polisportiva Partenope e il riconoscimento del suo valore pubblico, sociale e sportivo”*. Cede la parola al Consigliere Gennaro Esposito per l'illustrazione.

Il Consigliere Gennaro Esposito ricorda l'ampio dibattito sviluppatosi in seno al Consiglio Comunale sul tema, sottolineando come la proposta rechi le firme di tutti i gruppi consiliari, a testimonianza di un sentire comune sulla necessità di preservare il valore culturale e sportivo di luoghi storici della città. Ricorda l'esperienza maturata presso la polisportiva “Cavalli di Bronzo”, situata nell'ex galoppatoio di Palazzo Reale, evidenziando come tale sito rappresenti una peculiarità tutta napoletana. Riferisce dell'esito positivo di un incontro avvenuto tra la Presidente del Consiglio Comunale, alcuni consiglieri, i genitori degli atleti e un rappresentante dell'Agenzia del Demanio, il quale ha manifestato convergenza con l'obiettivo di mantenere il valore storico-sportivo del sito. Il Consigliere sottolinea che numerosi sportivi si sono formati in quel luogo, e che l'attuale orientamento è quello di conservare tale patrimonio attraverso l'indizione di un bando pubblico rivolto alle associazioni sportive dilettantistiche, nel rispetto dei principi di evidenza pubblica e concorrenza; aggiunge che il bando dovrebbe essere pubblicato a breve, rispondendo così alle

leggitive istanze delle famiglie e dei genitori che frequentano il sito e quindi auspica una votazione rapida e unanime, ricordando il coinvolgimento trasversale di tutto il Consiglio Comunale sul tema.

Il Consigliere Acampora esprime condivisione sulla proposta di Ordine del Giorno, sottolineando l'importanza di preservare il valore sportivo e sociale del sito, in particolare per i giovani del centro città. Ribadisce che vi è accordo unanime tra i gruppi consiliari sulla necessità di tutelare la funzione storica e sportiva del luogo e al contempo evidenzia la necessità di chiarire definitivamente due aspetti fondamentali: la messa a gara della struttura e la questione economica, affinché si possa garantire una prospettiva di lungo periodo per il sito, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di altre richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato evidenzia la grande attenzione istituzionale rivolta alla vicenda, che coinvolge numerosi giovani e famiglie. Conferma che, secondo quanto comunicato, il Demanio dovrebbe pubblicare il bando entro la settimana, circostanza che consentirebbe di posticipare lo sgombero al mese di ottobre e di proseguire la procedura relativa ai *voucher*. Ribadisce il valore sociale e culturale del sito, sottolineando l'importanza di garantire il diritto allo sport per i ragazzi del centro Città, ed esprime dunque parere favorevole.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Andreozzi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Andreozzi annuncia il voto favorevole all'ordine del giorno, ma richiama l'attenzione del Consiglio sulla condizione di altre numerose associazioni sportive e sociali del territorio, spesso escluse da forme di sostegno pubblico nonostante a suo avviso svolgano un'attività fondamentale, gratuita e rivolta a fasce fragili della popolazione. Cita in particolare l'esperienza dello *Spartak*, che consente a oltre 200 ragazzi dei Quartieri Spagnoli, di Montesanto e del Pallonetto di Santa Lucia di praticare sport senza alcuna retta, sostenendo ogni anno costi significativi per partecipare a campionati e iniziative sociali. Sollecita il Consiglio a modificare il regolamento comunale che attualmente consente solo una scontistica fino all'80% sui canoni per l'uso degli impianti sportivi, impedendo la concessione della gratuità totale, anche in presenza di un riconoscimento di interesse pubblico. Propone, dunque, di presentare una Deliberazione di iniziativa consiliare per modificare tale regolamento, così come evidenzia la necessità di modificare il regolamento delle assegnazioni degli alloggi popolari per consentire il rateizzo alle famiglie in difficoltà. Nel ribadire voto favorevole al documento, invita l'intero Consiglio a farsi carico delle modifiche di questi due importanti regolamenti in favore delle realtà più fragili della città.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per alcune precisazioni.

L'Assessore Teresa Armato precisa che il parere favorevole riguarda la salvaguardia dell'attività sportiva, il suo valore sociale e culturale, e il luogo che la ospita, non la singola società sportiva. Sottolinea che, in presenza di un bando pubblico, la selezione avverrà secondo i criteri di evidenza pubblica, nel rispetto delle regole di concorrenza.

La Presidente Amato, all'esito di queste precisazioni, suggerisce al proponente di modificare il titolo del documento per chiarirne l'intento, ossia la salvaguardia del riconoscimento del valore pubblico, sociale e sportivo del luogo dove si svolge l'attività sportiva. Invita, dunque, a precisare, anche nella parte dispositiva, che l'obiettivo è preservare tutto quanto concerne la tutela dello sport, il valore simbolico dello stesso e del svolgimento dello sport all'interno di quel luogo che è di proprietà dell'Agenzia del Demanio.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno, con le modifiche proposte di cui al n. 37 dell'ordine dei lavori, a firma del Consigliere Gennaro Esposito e sottoscritto da diversi Gruppi Consiliari, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Domenico Palmieri - dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 20 Consiglieri, l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 7**).

La Presidente Amato, constatato il rientro in Aula della Consigliera Flavia Sorrentino, introduce la proposta di Mozione a sua firma e fatta propria dal Consigliere Carbone, posta al n. 33 dell'ordine dei lavori, avente ad oggetto: “*Wi-Fi gratuito nelle stazioni e lungo tutto il percorso della metropolitana*”.

La Consigliera Sorrentino evidenzia i progressi compiuti dal Comune di Napoli in materia di mobilità urbana, con particolare riferimento all'implementazione della connettività digitale nelle stazioni della

metropolitana. Riconosce l'efficacia del servizio attualmente attivo in sette stazioni della Linea 1, ma sottolinea che esso è riservato agli utenti abbonati a determinati operatori telefonici. Spiega che la mozione nasce dalla volontà di internazionalizzare la città e di ampliare l'accesso ai servizi digitali, impegnando il Sindaco e la Giunta a realizzare un'infrastruttura proprietaria che consenta di offrire *wifi* gratuito in tutte le stazioni metropolitane della città, sia esistenti che in corso di realizzazione. Ritiene che tale intervento sarebbe in linea con gli standard internazionali e con le pratiche già adottate in altre città italiane, migliorando la qualità dei servizi per cittadini e turisti, facilitando la diffusione tempestiva di informazioni sul trasporto pubblico locale e promuovendo l'inclusione digitale.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'espressione del parere.

L'Assessore Teresa Armato precisa che la Giunta ha già in programma l'implementazione del servizio di connessione, quindi su tale aspetto il parere è sicuramente positivo. Tuttavia, rappresenta che la mozione prevede installazione di un server di proprietà comunale che renda possibile la gratuità del servizio, dunque, al fine del parere favorevole, chiede che si modifichi la mozione nel senso di prevedere una preventiva verifica sulla fattibilità della proposta, al fine di evitare da parte della Giunta impegni assoluti non ancora tecnicamente confermati sulla realizzazione dell'infrastruttura.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Andreozzi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Andreozzi esprime parere favorevole alla proposta di Mozione, ma propone di estendere le verifiche anche alle principali piazze cittadine, come Piazza Dante, dove, ritiene che, con un investimento contenuto per l'installazione di un'antenna, sarebbe possibile offrire un servizio di *wifi* gratuito utile alla collettività, in particolare agli studenti.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di mozione al n. 33 dell'ordine dei lavori, a firma della Consigliera Sorrentino e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Domenico Palmieri – dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. 20 Consiglieri, l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 8**).

La Presidente Amato, conclusi gli argomenti all'ordine del giorno, dichiara chiusi i lavori del Consiglio alle ore 18:57.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale*
Maria Aprea

Il Segretario Generale*
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale*
Vincenza Amato

**ciascuno per il proprio ambito di competenza.*

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Il Funzionario Amministrativo E. Q.
con funzioni vicarie della Responsabile dell'Area
Marianna Salzano

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.